



COMUNITA' DELLA VALLE DI SOLE

(Provincia di Trento)

DECRETO DEL COMMISSARIO N. 79

**OGGETTO: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 -
APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2022-2024.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **VENTIQUATTO** del mese di **AGOSTO**, il
Commissario sig. Guido Redolfi

EMANA

il decreto in oggetto.

Assiste il Segretario Generale, dott.ssa SILVIA FARINA.

OGGETTO: ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024.

Premesso che:

- con l'entrata in vigore della L.P. 4 agosto 2021, n. 18 di "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023" cessano gli incarichi di Commissario Straordinario assegnati con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1218 del 16/07/2021 e che per la stessa norma sono invece rinnovati gli incarichi dei Commissari nominati con l'iniziale delibera della Giunta Provinciale n. 1616 del 16/10/2020 e successiva proroga di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 606 del 16/04/2021;
- la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1344 di data 07.08.2021, ha provveduto alla rinomina dei Commissari nelle Comunità ed ha prorogato sino al 31.12.2022 gli incarichi di Commissario di Comunità, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.P. 6 agosto 2020 n. 6;
- per la Comunità della Valle di Sole è stato conferito l'incarico di Commissario al Sig. Redolfi Guido;
- i Commissari nominati provvedono all'amministrazione dell'Ente esercitando tutte le funzioni del Presidente, del Comitato esecutivo e del Consiglio di Comunità previste dalla Legge e dallo Statuto dell'Ente, secondo le indicazioni di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n° 1616 di data 16 ottobre 2020;
- il presente provvedimento viene adottato dal Commissario nominato con la sopra citata deliberazione della Giunta provinciale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 3, della L.P. 06.08.2020 n. 6 come modificata dall'art. 7 della L.P. 4 agosto 2021 n. 18, nell'esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio di Comunità.

IL COMMISSARIO

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014; Richiamata la Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della Legge Provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti e organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22, dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Premesso che la stessa Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, all'art. 49, comma 2, individua gli articoli del D.Lgs. 267/2000 che si applicano agli Enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della L.P. di cui al paragrafo precedente prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel Decreto Legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale".

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione; a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno.

Richiamato l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali il Comitato Esecutivo presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio.

Richiamata in proposito la FAQ sull'armonizzazione contabile n. 10 presente sul sito di Arconet in merito ai chiarimenti sulla corretta procedura da seguire per la formazione e l'approvazione del Documento Unico di Programmazione.

Richiamato inoltre il DM 29/08/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 13/09/2018, che ha ulteriormente modificato il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, prevedendo per tutti gli enti, a prescindere dalla popolazione residente, la modifica del procedimento di approvazione dei documenti programmatori, coordinandone i contenuti e le tempistiche.

Dato atto in particolare che il nuovo principio, al punto 8.2, prevede ora che nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Considerato che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Richiamato il proprio decreto n. 62 del 29 giugno 2021 con cui è stata approvata la verifica dello stato di attuazione dei programmi 2021-2023, presupposto per la corretta elaborazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024, così come raccomandato dal principio contabile sulla programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 – punto 4.2 lettera a).

Richiamato l'art. 8 del Regolamento di contabilità della Comunità della Valle di Sole, approvato con deliberazione consiliare n. 17 dd. 30.07.2018 concernente il Documento Unico di Programmazione.

Visto pertanto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con proprio decreto n. 73 del 16 agosto 2021 e predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi della Comunità, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione della Comunità. Esso è redatto, peraltro, in forma semplificata alla luce del fatto che allo stato attuale, non sono disponibili specifiche informazioni necessarie per un aggiornamento puntuale delle previsioni e delle analisi contenute nella nota integrativa, nè si ha notizia dei contenuti della manovra finanziaria prevista dalla PAT per il prossimo triennio. Quest'anno la predisposizione del D.U.P. è resa ulteriormente difficile dall'assenza di informazioni riguardanti la futura riforma delle Comunità di Valle.

Preso atto che è quindi necessario, per delineare un quadro attendibile delle risorse finanziarie disponibili per il prossimo triennio, rinviare alla nota di aggiornamento al presente documento che sarà presentata contestualmente allo schema di bilancio. Sono comunque allegate le schede del Piano triennale degli investimenti, che aggiorna la programmazione - in particolare - in materia di opere pubbliche e dà conto delle opere in corso.

Visto il parere dell'Organo di Revisione sullo schema di DUP 2022-2024, allegato alla presente deliberazione.

Rilevato che, in ragione dell'attuale regime di commissariamento delle Comunità della Provincia di Trento, non trovano applicazione, con riferimento all'adempimento di cui trattasi, le prerogative in favore dei Consiglieri previste dall'art. 8 del vigente Regolamento di contabilità.

Ritenuto di dichiarare, in considerazione dell'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. ed ii.

- la L.P. 9.12.2015 n. 18.
- il Regolamento di contabilità della Comunità approvato con deliberazione consiliare n. 17 dd. 30.07.2018.
- lo Statuto della Comunità della Valle di Sole.
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Richiamati:

- il decreto n. 9 del 11.02.2021 il Commissario di Comunità ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, il Bilancio di previsione per gli esercizi 2021–2023, la nota integrativa ed il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.
- il decreto n. 13 del 23.02.2021 con la quale il Commissario ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2021–2023 comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

Acquisito il parere favorevole, ai sensi del comma 10 dell'art. 11 del Regolamento di contabilità e dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., sulla proposta di adozione della presente deliberazione espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, e in ordine alla regolarità contabile;

DECRETA

1. di approvare, con le motivazioni e le considerazioni esposte in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di dare atto che la successiva nota di aggiornamento verrà sottoposta ad approvazione da parte del Commissario.
3. Di dare atto che, in quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione potranno essere approvati congiuntamente, o nell'ordine indicato.
4. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, per le motivazioni esposte in premessa.
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso il presente decreto è ammesso:
 - ricorso in opposizione al Commissario entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104.

Data lettura del presente decreto, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO

Guido Redolfi

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Silvia Farina

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).